

Iniziativa Lions 'Notturmo jazz' al Rossini a beneficio dei non vedenti

I Lions di Lugo continuano a svolgere un ruolo di primo piano nello sviluppo e nel potenziamento dell'aula di lettura e didattica per non vedenti e ipo-vedenti, struttura attiva dal 1995 all'interno della biblioteca Trisi. Per raccogliere i fondi necessari all'acquisto del software 'Windows 98' che permette l'accesso a Internet, al servizio di posta elettronica e alle informazioni contenute all'interno delle banche dati in rete, il gruppo Lions di Lugo ha organizzato per questa sera un concerto dal titolo 'Notturmo in jazz' in programma al teatro Rossini. Alle 21 sul palco salirà il 'Romano Mussolini quartet' composto da Romano Mussolini (pianoforte), Guido Pistocchi (tromba), Stefano Senni (contrabbasso), Osvaldo Mazzei (batteria) che proporrà musiche di Gershwin, Porter, Ellington, Armstrong, Basie e Carmichael. Biglietti d'ingresso dalle 15mila alle 30mila lire.

La consegna del software acquistato anche grazie a questa iniziativa, avverrà alla fine di maggio. Unica in Italia a svolgere oltre alla funzione di lettura anche un ruolo didattico, l'aula per i non vedenti della Trisi è abitualmente frequentata da 15 persone. La dotazione esistente comprende 3 postazioni di lavoro fisse su 'piattaforma' Dos, tre impianti di sintesi vocali complete di altoparlanti, una tastiera Braille, uno scanner, un software per il riconoscimento dei caratteri ed uno per il loro ingrandimento.

Monia Savioli

Nel segno della musica siglato protocollo tra Lugo e Wexford (Irlanda)

Un'amicizia ' lirica'

Un Protocollo di amicizia tra le città di Lugo e Wexford è stato firmato dai due sindaci, Maurizio Roi e Paddy Nolan, a conclusione della visita a Lugo di una delegazione della città irlandese, in occasione della rappresentazione di 'Elena da Feltre'. «La visita della Municipalità di Wexford e del Wexford Festival Opera a Lugo e al teatro Rossini — si legge nel Protocollo — ha acconsentito ai rappresentanti delle due città di constatare un'affinità delle problematiche e di interessi sul piano economico, civile e culturale. Da questo primo incontro informale nasce però l'auspicio di ulteriori approfondimenti per future collaborazioni soprattutto nell'ambito di attività cultura-

li». Il rapporto di amicizia fra Lugo e la città irlandese si basa proprio sul comune interesse per l'opera lirica. Come è noto infatti, a Wexford si svolge da circa cinquant'anni un Festival lirico dedicato all'opera rara che attira moltissimi turisti da ogni parte del mondo producendo una consistente ricaduta economica sulla città. Si tratta in sostanza di una manifestazione molto simile al 'Progetto opera rara', basato sulla produzione di opere prevalentemente inedite che appartengono al patrimonio storico del teatro musicale, al quale il teatro Rossini sta lavorando.

La delegazione irlandese, composta dal sindaco Paddy Nolan, dal Direttore esecutivo

del Comune e dal presidente del Wexford Opera Festival Ted Howlin, è rimasta in Italia alcuni giorni per assistere alla rappresentazione di 'Elena da Feltre', visitare Lugo ed alcune aziende locali. Infine, durante la permanenza in Italia, gli irlandesi, sono stati ospiti dell'Associazione teatrale dell'Emilia Romagna che ha promosso un incontro all'Assessorato regionale alla cultura e alla visita di alcuni dei teatri più importanti della regione.

Domani sopralluogo Commissione alla discarica

Importante appuntamento domani pomeriggio, mercoledì, alla discarica di Lugo. Alle 15.30 è infatti in programma un sopralluogo da parte dei componenti della Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illegali connesse, meglio conosciuta come 'Commissione eco-mafia'. Il sopralluogo è da ricollegarsi all'esposto presentato nelle scorse settimane dal Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, Voltana e S. Bernardino, un esposto che riguardava sia la collocazione scelta per la discarica che le attività svolte in quella struttura. Al sopralluogo di domani dovrebbe essere presente anche il sindaco di Lugo, Maurizio Roi.

Albonetti risponde alle sollecitazioni di Forza Italia sulla sicurezza nel Lughese

Lotta alla microcriminalità

Riunito a Lugo il comitato per l'ordine pubblico
Aumenteranno i controlli di polizia e carabinieri

LUGO - Gabriele Albonetti, presidente della Provincia, interviene sul tema della microcriminalità. Lo fa rispondendo a un'interpellanza presentata in consiglio provinciale dal consigliere di Forza Italia Nuova Repubblica Oriano Casadio, che chiedeva "quali iniziative e misure preventive" la giunta intendesse mettere in atto "per ridurre il pericoloso livello di microcriminalità locale". L'interpellanza del consigliere azzurro si riferiva nello specifico al comprensorio lughese, al centro "di una notevole ondata di furti ai danni di esercizi commerciali e artigiani" nonché a numerose abitazioni. "Proprio a Lugo - spiega Albonetti nella risposta - si è svolta una riunione alla presenza del prefetto e del questore, dalla quale è scaturita la richiesta,

ampiamente condivisa, di un maggior coordinamento tra le forze dell'ordine, in particolare per quanto attiene la loro reperibilità ventiquattr'ore su ventiquattro". "Pochi giorni dopo è stato convocato dal prefetto, su sollecitazione dei sindaci di Ravenna e Cervia e mia, il comitato per l'ordine pubblico; in questa sede - prosegue il presidente della Provincia - sono stati assunti, col pieno accordo di tutte le istituzioni coinvolte e delle forze dell'ordine, alcuni orientamenti operativi in merito a ciascuna delle quattro priorità dell'imminente stagione turistica: lotta alla prostituzione, alla microcriminalità, all'abusivismo commerciale e sicurezza sulle strade". All'ordinanza dei sindaci di Ravenna e Cervia che sanziona chi sosta lungo

le strade per intrattenersi con le prostitute, si aggraverà il pattugliamento costante della ss 16, in particolare, nella zona di Pinarella, Cervia e Milano Marittima. "Per dissuadere i clienti delle prostitute - aggiunge Albonetti - si farà ricorso anche a blitz e azioni di disturbo, che si sono rivelati più efficaci e meno impegnative delle retate". Per quanto riguarda lo specifico al centro dell'interpellanza, assicura il presidente della giunta provinciale che saranno intensificati i controlli da parte delle forze dell'ordine, soprattutto nei luoghi abitualmente frequentati da chi esercita il commercio abusivo. "Il prefetto si è impegnato a coordinare le forze dell'ordine e le iniziative - sottolinea Albonetti - l'efficacia delle quali verrà

415 CORRIERE
verificata sempre in sede di comitato per l'ordine pubblico; resta sempre un punto fermo, per noi, il sostegno alla richiesta di potenziamento degli organici delle forze dell'ordine su tutto il territorio provinciale". Soddisfatto della risposta Oriano Casadio: "Con la mia interpellanza - spiega - mi sono fatto interprete delle legittime preoccupazioni di tanti cittadini del lughese vittime di furti e scippi, più impreparati di chi vive sul litorale a queste forme di microcriminalità". È rilancia con una proposta: "Chiedo che la Provincia tenga conto dei risultati dell'esperienza condotta dal comune di Modena con le cosiddette 'colonnine anticrimine', che potrebbero rivelarsi particolarmente efficaci nella difesa degli anziani".

Intitolata al maestro Francesco Silvagni la struttura di Voltana destinata alla terza età. Le attività previste

Un centro per trenta anziani

Alla presenza del sindaco Maurizio Roi e dell'assessore provinciale Noemi Piolanti, il Centro anziani di Voltana è stato intitolato al maestro Francesco Silvagni, recentemente scomparso. Molti voltanesi hanno partecipato alla cerimonia, culminata nella benedizione della struttura da parte di don Vittorio, parroco di S. Lorenzo. Il Centro di Voltana è una struttura per anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, nonché Centro diurno per ospiti anche non autosufficienti, che venne realizzata grazie allo spirito entusiasta proprio di Francesco Silvagni. Lo scomparso maestro seguì infatti con cura il progetto a partire dalla fine degli anni '80. I lavori ebbero inizio nel 1992, mentre nel maggio '95 si tenne l'inaugurazione. Attualmente il Centro anziani accoglie 22 ospiti residenziali e 10 ospiti del Centro diurno: si

avvale dell'assistenza specializzata di nove operatrici che garantiscono assistenza 24 ore su 24. «In questi ultimi anni - spiega il consigliere del Centro anziani, Fabrizio Casamento - la situazione degli ospiti è andata modificandosi, fino ad attestarsi, per quanto riguarda i "residenziali", su standard di moderata non autosufficienza e per gli ospiti diurni di totale non autosufficienza. Per questo motivo il Consiglio di amministrazione del Centro si sta impegnando al fine di dotare la struttura di personale medico ed infermieristico. Oltre ad attività di assistenza, vengono svolte anche attività "occupazionali", quali lettura di quotidiani, lavoretti manuali, giardinaggio e feste, favorite dalla presenza di quattro obiettori di coscienza. Le rette giornaliere sono, attualmente, 55.400 lire per i residenziali e 42.500 per gli ospiti diurni».

Luigi Scardovi